

**DIREZIONE GENERALE****Ufficio I – Gestione delle Risorse Umane****Provvedimento numero 6/2018**

Oggetto: Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di un "*Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca*", Sesto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, per le esigenze del Settore "*Ragioneria*" dello Ufficio II "*Gestione Bilancio, Contratti e Appalti*" della Direzione Generale.

IL DIRIGENTE

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, con il quale è stato emanato il "***Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato***", ed, in particolare, l'articolo 127, comma 1, lettera d);
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 1957, numero 686, che contiene le "***Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3***";
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "***Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi***", ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 1991, numero 171, con il quale sono state recepite le "***Norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all'articolo 9 della Legge 9 maggio 1989, numero 168*** ", ed, in particolare, lo "***Allegato 1***";
- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le disposizioni normative in materia di "***Assistenza, integrazione sociale e tutela dei diritti delle persone portatrici di handicap***";
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero 174, con il quale è stato emanato il "***Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati Membri della Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche***";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "***Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi,***

dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

- VISTA** la Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche e integrazioni, che contiene alcune ***"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"***;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello ***"Istituto Nazionale di Astrofisica ("INAF")"*** e contiene ***"Norme relative allo Osservatorio Vesuviano"***, ed, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo ***"Istituto Nazionale di Astrofisica"*** come ***"...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici..."***;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il ***"Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*** e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, gli articoli 40, comma 1, 46, 47, 48, 71 e 74;
- VISTA** la Direttiva del *Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione* del 22 dicembre 2011, numero 14, che contiene ***"Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15, della Legge 12 novembre 2011, numero 183"***;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene ***"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"***, e, in particolare, gli articoli 2, 4, 35, commi 3, 4 e 5-ter, e 36;
- VISTA** la Legge 26 gennaio 2003, numero 3, che contiene alcune ***"Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione"***, ed, in particolare, l'articolo 27;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il ***"Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70"***, ed, in particolare, gli articoli 30, 31 e 32;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il ***"Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica"***, come modificato e integrato dallo ***"Allegato 2"*** del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la ***"Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137"***, ed, in particolare, l'articolo 17, comma 1, lettera b);

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il **"Codice in materia di protezione dei dati personali"**;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il **"Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata"**, ed, in particolare, l'articolo 16;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il **"Codice della Amministrazione Digitale"**;
- VISTA** la Legge 28 novembre 2005, numero 246, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Semplificazione e riassetto normativo per l'anno 2005"**, ed, in particolare, l'articolo 6;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, numero 246, il **"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"**;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della **"Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca"**, ed, in particolare, gli articoli 1, 35 e 36;
- VISTO** il Decreto Legge 29 novembre 2008, numero 185, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti per il sostegno alle famiglie, al lavoro, alla occupazione e alle imprese e per ridisegnare, in funzione anti-crisi, il quadro strategico nazionale"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 gennaio 2009, numero 2, ed, in particolare, l'articolo 16 bis, comma 5;
- VISTA** la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che disciplina la **"Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"** e che contiene alcune **"Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti"**;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, numero 88, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 64, comma 4 del Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, il **"Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in **"Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"**;
- VISTA** la **"Legge di Contabilità e Finanza Pubblica"** del 31 dicembre 2009, numero 196, ed, in particolare, l'articolo 2, che **"...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge,**

uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";

- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il **"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, numero 66, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il **"Codice dello ordinamento militare"**, ed, in particolare, gli articoli 678 e 1014;
- VISTA** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, numero 12, che contiene alcuni chiarimenti e indicazioni operative in merito alle **"Procedure concorsuali ed informatizzazione"**, alle **"Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni"** e ai **"Criteri interpretativi sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune **"Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196"**, e che disciplina, in particolare, la *"...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo..."*;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene alcune **"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare, l'articolo 5, comma 9;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le **"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione"**;
- CONSIDERATO** che, in attuazione delle disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, è stato, tra gli altri, emanato anche il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che disciplina gli **"obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni"** e l'esercizio del **"diritto di accesso civico"**;
- VISTO** il Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98, ed, in particolare l'articolo 42, comma 1, lettera d), numero 3), il quale prevede che: *"...fermi restando gli obblighi di certificazione previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2008, numero 81, per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria, sono abrogate le disposizioni concernenti l'obbligo dei seguenti certificati attestanti l'idoneità psico-fisica al lavoro:...certificato di idoneità fisica per*

l'assunzione nel pubblico impiego, di cui...all'articolo 2, comma 1, numero 3), del regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487...";

- VISTO** il Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, che contiene **"Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114, ed, in particolare, l'articolo 6, comma 1;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune **"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**, ed, in particolare:
- l'articolo 1, che disciplina la **"Carta della cittadinanza digitale"**;
 - l'articolo 7, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"**;
 - l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca"**;
 - l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della **"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene **"Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la **"Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**;
- CONSIDERATO** in particolare, che l'articolo 7 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, come innanzi richiamato, prevede che:
- gli **"Enti di Ricerca"**, nell'ambito *"...della loro autonomia, in conformità con le linee guida definite nel Programma Nazionale della Ricerca di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 5 giugno 1998, n. 204, tenuto conto delle linee di indirizzo del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca e dei compiti e delle responsabilità previsti dalla normativa vigente, ai fini della pianificazione operativa, adottano un **"Piano Triennale di Attività"**, aggiornato annualmente, con il quale determinano anche la **"consistenza"** e le **"variazioni dell'organico"** e del **"piano di fabbisogno del personale"**...";*

- il **"Piano Triennale di Attività"** è trasmesso al Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca per l'approvazione;
- il Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca approva il **"Piano Triennale di Attività"** entro sessanta giorni dalla sua ricezione;
- decorso il predetto termine di scadenza *"...senza che siano state formulate osservazioni, il **"Piano Triennale di Attività"** si intende approvato..."*;
- nell'ambito della *"...autonomia loro riconosciuta, e coerentemente con i rispettivi **"Piani Triennale di Attività"**, gli Enti determinano la **"consistenza"** e le **"variazioni dell'organico"** e del **"piano di fabbisogno del personale"**, nel rispetto dei limiti derivanti dalla legislazione vigente in materia di spesa per il personale..."*;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune ***"Modifiche ed integrazioni del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), i), m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"***;

CONSIDERATO

altresì, che l'articolo 20 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, come innanzi richiamato, contiene alcune disposizioni per il ***"superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni"***;

VISTO

in particolare, il comma 1 del citato articolo 20, il quale prevede che le *"...Amministrazioni, al fine di superare il precariato, ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, possono, nel triennio 2018-2020, in coerenza con il **"Piano Triennale di Attività"** e con l'indicazione della relativa copertura finanziaria, assumere con rapporto di lavoro a tempo indeterminato personale non dirigenziale..."* che sia in possesso di determinati requisiti;

CONSIDERATO

che, secondo le disposizioni normative innanzi richiamate, possono accedere al ***"processo di stabilizzazione"*** tutte le unità di personale che:

- a) risultino *"...in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della Legge 7 agosto 2015, numero 124, con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione..."*;
- b) siano state reclutate con *"...rapporto di lavoro a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione..."*;
- c) abbiano *"...maturato, al **31 dicembre 2017**, alle dipendenze dell'amministrazione che procede all'assunzione almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni..."*;

CONSIDERATO

inoltre, che il comma 2 del medesimo articolo 20, dispone, a sua volta, che, nello stesso triennio, le Amministrazioni possono attivare, in coerenza *"...con il **"Piano Triennale di Attività"** e ferma restando la garanzia dell'adeguato accesso dall'esterno, previa indicazione della relativa copertura finanziaria, procedure concorsuali riservate, in misura non superiore al cinquanta per cento dei posti disponibili, al personale non dirigenziale..."* che sia in possesso di determinati requisiti;

- CONSIDERATO** che, secondo le disposizioni normative innanzi richiamate, possono accedere alle **"procedure concorsuali riservate"** tutte le unità di personale che:
- a) siano "...*titolari, successivamente alla data di entrata in vigore della legge 7 agosto 2015, numero 124, di un contratto di lavoro flessibile presso l'amministrazione che bandisce il concorso...*";
 - b) abbiano "...*maturato, alla data del **31 dicembre 2017**, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che bandisce il concorso...*";
- CONSIDERATO** infine, che il comma 5 del predetto articolo 20 prevede che, fino "...*al termine delle procedure di cui ai precedenti commi, è fatto divieto alle amministrazioni interessate di instaurare ulteriori rapporti di lavoro flessibile di cui all'articolo 9, comma 28, del Decreto Legge 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, e successive modificazioni, per le professionalità interessate dalle predette procedure...*";
- CONSIDERATO** peraltro, che, secondo quanto disposto dal successivo comma 9 dello stesso articolo innanzi richiamato, il citato comma 5 "...***non si applica agli Enti Pubblici di Ricerca di cui al Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218...***";
- VISTO** il "***Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1994-1997 ed il Biennio Economico 1994-1995***", sottoscritto il 7 ottobre 1996, ed, in particolare, l'articolo 15, comma 4, lettera a);
- VISTO** il "***Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2006-2009 ed il Biennio Economico 2006-2007***", sottoscritto il 3 maggio 2009, ed, in particolare, l'articolo 24;
- VISTO** lo Statuto dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", adottato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 7 marzo 2011, numero 14, emanato con Decreto Presidenziale del 10 marzo 2011, numero 25, ed entrato in vigore il **1° maggio 2011**;
- VISTO** il "***Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica***", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con Delibere del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107, ed, in particolare, l'articolo 17;
- VISTO** il "***Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica***", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, e, in particolare, il "***Capo II***", che disciplina il "***Reclutamento di personale a tempo determinato***";

- VISTO** il **"Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**, predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto **"Regolamento"**;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 ottobre 2017, numero 92, con la quale è stato approvato il **"Piano di Attività per il Triennio 2017-2019"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, comprensivo del **"Piano delle Attività Scientifiche e di Ricerca"**, della **"Consistenza dell'Organico"** e del **"Piano di Fabbisogno del Personale"**;
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, il **"Piano di Attività per il Triennio 2017-2019"**, con riferimento al **"fabbisogno di personale a tempo determinato"**, stabilisce che:
- il **"...limite finanziario previsto dall'articolo 1, comma 187, della Legge 23 dicembre 2005, numero 266, come modificato dall'articolo 1, comma 538, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, e dall'articolo 3, comma 80, della Legge 24 dicembre 2007, numero 244, per le assunzioni di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e con oneri a carico del "Fondo di Funzionamento Ordinario" è pari, per lo "Istituto Nazionale di Astrofisica", ad euro 294.356,00..."**;
 - allo stato attuale **"...la spesa derivante da rapporti di lavoro a tempo determinato con oneri a carico del "Fondo di Funzionamento Ordinario" è pari ad euro 117.807,00..."**;
 - è, quindi, possibile impegnare per il reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e con oneri a carico del **"Fondo di Funzionamento Ordinario"** una spesa complessiva di **€ 176.449,00**;
- VISTA** la Delibera del 21 dicembre 2017, numero 114 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la **"Relazione"** predisposta dal Professore **Nicolò D'AMICO**, nella sua qualità di Presidente dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, che definisce il **"Piano di arruolamento di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato"**;
- ATTESO** che, al fine di **"...armonizzare in ottica futura la dimensione del capitale umano non di ruolo..."**, la predetta **"Relazione"** prevede, tra l'altro, che:
- il **"...Consiglio di Amministrazione, sentiti il Consiglio Scientifico, la Direzione Scientifica, la Direzione Generale e i Direttori di Struttura, definirà opportuni criteri di programmazione dell'arruolamento di queste figure non di ruolo, allo scopo di mantenerne la numerosità entro limiti sostenibili, anche in vista della definizione e del dimensionamento di percorsi di "tenure-track"..."**;
 - a decorrere dalla data di approvazione della **"Relazione"** e fino a quando non sarà concluso l'iter innanzi specificato **"...l'emissione di bandi per posizioni non di ruolo è temporaneamente sospesa, fatti salvi casi specifici per i quali delibererà il Consiglio di**

Amministrazione in risposta ad eventuali particolari necessità che emergano dalle Strutture di Ricerca o dalle due Direzioni...";

VISTA

la nota del 16 gennaio 2018, numero di protocollo 274, con la quale la Dottoressa **Luciana PEDOTO**, nella sua qualità di Dirigente dello Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"**, ha rappresentato al Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, la necessità di provvedere con urgenza al reclutamento di una unità di personale, con il profilo di **"Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca"**, da assegnare al **"Settore Ragioneria"** del predetto Ufficio, in considerazione della imminente scadenza, nel mese di marzo del corrente anno, del contratto di una unità di personale con rapporto di lavoro interinale e del collocamento a riposo, sempre nel corrente anno, di un'altra unità di personale, entrambe assegnate al predetto Settore, al fine di non comprometterne le relative attività;

VISTA

la Delibera del 30 gennaio 2018, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto di quanto previsto dalla **"Relazione"** approvata dal medesimo Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2017, come innanzi richiamata ha autorizzato:

- l'attivazione **"...di una procedura di selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di un "Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca", Sesto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato, per la durata di due anni, e con oneri a carico del "Fondo di Funzionamento Ordinario", per soddisfare le esigenze del "Settore Ragioneria" dello Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti" della Direzione Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica"..."**;
- la relativa spesa, per un importo annuale di **€ 46.944,47**, comprensivo degli oneri a carico dell'Ente, che graverà sui pertinenti capitoli del **"Centro di Responsabilità Amministrativa" 0.01.05 "Ufficio I - Settore V"**, Codice **"Funzione Obiettivo" 1.08.01 "Gestione Risorse Umane"**, dei competenti Bilanci Annuali di Previsione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;

ATTESO

che il costo annuo di una unità di personale da inquadrare nel Profilo di **"Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca"**, Sesto Livello Professionale, comprensivo degli oneri a carico dell'Ente, è pari ad **€ 46.944,47**;

CONSIDERATO

pertanto, che la spesa necessaria per il reclutamento della predetta unità di personale è ampiamente inferiore all'attuale limite, come innanzi specificato, che lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** deve rispettare per le assunzioni di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e con oneri a carico del **"Fondo di Funzionamento Ordinario"**, ai sensi dell'articolo 1, comma 187, della Legge 23 dicembre 2005, numero 266, come modificato dall'articolo 1, comma 538, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, e dall'articolo 3, comma 80, della Legge 24 dicembre 2007, numero 244;

VISTA

la nota del 9 marzo 2018, numero di protocollo 1431, con la quale il Dottore **Gaetano Telesio**, nella sua qualità di Direttore Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, ha richiesto alla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, nella sua qualità di Dirigente dello Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti**

e Appalti", di "...indicare quali requisiti professionali siano funzionali e necessari in relazione alle specifiche esigenze del "Settore Ragioneria" del predetto Ufficio II al fine di predisporre, con la massima tempestività possibile, il relativo bando di concorso...";

VISTA

la nota del 9 marzo 2018, numero di protocollo 1433, con la quale la Dottoressa **Luciana PEDOTO**, nella sua qualità di Dirigente dello Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", al fine della predisposizione del bando di concorso per il reclutamento di una unità di personale con il profilo di "**Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca**", Sesto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo determinato, ha indicato al Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", i seguenti requisiti professionali quali necessari e funzionali in relazione alle specifiche esigenze del "**Settore Ragioneria**" del predetto Ufficio II:

- possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado di ragioniere e perito commerciale;
- documentata esperienza nel settore della ragioneria pubblica acquisita tramite attività lavorativa prestata presso le Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165 e successive modificazioni ed integrazioni, e conoscenza ed utilizzo di "**applicativi informatici**" per la gestione della contabilità e della fatturazione elettronica, nell'ambito delle relative procedure, quali, a titolo esemplificativo:
 - elaborazione degli ordinativi di pagamento dei corrispettivi previsti da obbligazioni contrattuali;
 - liquidazione dei trattamenti di missione del personale dipendente e dei rimborsi spese al personale non dipendente;
 - registrazione delle fatture passive;
 - controllo e verifica della copertura finanziaria ai fini della attivazione delle procedure di acquisto di beni e servizi;

VISTA

la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017 numero 271, con la quale sono stati attribuiti ai Dirigenti in servizio presso l'Istituto Nazionale di Astrofisica poteri, compiti e funzioni, in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 numero 165 e successive modifiche ed integrazioni ed alle "**Disposizioni applicative**" allegate al nuovo "**Schema organizzativo**" della Direzione Generale, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la sopra citata Delibera del 18 novembre 2016 numero 118/2016;

VISTO

in particolare l'articolo 1 della predetta Determina Direttoriale del 7 novembre 2017 numero 271, il quale stabilisce, tra l'altro, che "**...i Dirigenti in servizio di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", sono tenuti, nella loro qualità di Responsabili degli "Uffici" della Direzione Generale e nell'ambito delle rispettive competenze...ad adottare tutti gli atti e i provvedimenti, sia di natura vincolata che di natura discrezionale, che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, anche se non implicano direttamente una spesa...**";

VISTA

la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, con la quale è stata effettuata la *“Revisione della Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, con la quale sono stati attribuiti poteri, compiti e funzioni ai Dirigenti in servizio presso lo Istituto Nazionale di Astrofisica, in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165 e successive modifiche ed integrazioni, e alle disposizioni applicative allegate al nuovo “Schema organizzativo della Direzione Generale” approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118 ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1 marzo 2017, numero 26”* ed, in particolare, l'articolo 8, lettera a), numero 1, il quale prevede che *“...nelle more della adozione dei nuovi Regolamenti interni, della implementazione del principio di **“amministrazione diffusa”** e della revisione dei Regolamenti interni, del nuovo **“assetto organizzativo”** della **“Direzione Generale”**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, e del nuovo **“Organigramma”** degli **“Uffici”** e dei **“Servizi di Staff”** alla **“Direzione Generale”**, approvato con Determina Direttoriale del 1 marzo 2017, numero 26, ai Dirigenti in servizio di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** sono **“delegate”**, nella loro qualità di Responsabili degli **“Uffici”** della Direzione Generale e nell'ambito delle rispettive competenze, secondo quanto già specificato nei primi due articoli della presente Determina, le seguenti **“funzioni”** con relativo potere di **“firma”**...a) Ufficio I **“Gestione delle Risorse Umane”**: 1) emanazione dei bandi di concorso per il reclutamento di personale, sia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato che con rapporto di lavoro a tempo determinato e adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti...”*;

VISTO

in particolare l'articolo 9 della predetta Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, il quale prevede che *“...relativamente a tutti gli atti ed ai provvedimenti di cui all'articolo 8, lettere a) e b), l'attivazione dei relativi procedimenti dovrà essere previamente autorizzata dalla Direzione Generale...”*;

VISTA

la nota del 7 marzo 2018 con la quale il Direttore Generale ha autorizzato il Dirigente Responsabile dell' Ufficio I – **“Gestione delle Risorse Umane”** ad emanare un bando di concorso per il reclutamento di un **“Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca”**, Sesto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato, per la durata di due anni, e con oneri a carico del **“Fondo di Funzionamento Ordinario”**, per soddisfare le esigenze del **“Settore Ragioneria”** dello Ufficio II **“Gestione Bilancio, Contratti e Appalti”** della Direzione Generale dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** e lo schema di bando di concorso allegato alla predetta nota;

VISTA

la Delibera del 21 dicembre 2017, numero 109, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** per l'Esercizio Finanziario 2018;

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria sui pertinenti capitoli di spesa del predetto Bilancio,

DISPONE

Articolo 1 Posti da coprire

1. Lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** indice, ai sensi dell'articolo 15, comma 4, lettera a), del **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1994-1997 ed il Biennio Economico 1994-1995"** sottoscritto il 7 ottobre 1996 e dell'articolo 11, comma 1, lettera a), del **"Regolamento del Personale"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di un **"Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca"**, Sesto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, per le esigenze del Settore **"Ragioneria"** dello Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"** della Direzione Generale.
2. I relativi oneri graveranno sul **"Fondo di Funzionamento Ordinario"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**.
3. Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, stipulato con il vincitore della procedura concorsuale disciplinata dal presente **"Bando di Concorso"**, avrà la durata di due anni.
4. Nel rispetto della normativa vigente in materia e, comunque, dei limiti di spesa all'uopo fissati dal legislatore, il termine di durata del contratto di cui al comma 3 del presente articolo potrà essere eventualmente prorogato nel caso in cui, alla sua scadenza, permangano le esigenze per le quali è stata attivata la procedura di selezione disciplinata dal presente **"Bando di Concorso"** e venga accertata la necessaria copertura finanziaria.

Articolo 2 Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione alla procedura di selezione disciplinata dal presente **"Bando di Concorso"** è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana, fatta eccezione per i soggetti che hanno la cittadinanza di uno Stato Membro della Unione Europea;
 - b) età non inferiore ai diciotto anni;
 - c) godimento dei diritti civili e politici;
 - d) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;
 - e) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego. La capacità lavorativa dei soggetti portatori di handicap è accertata dalla Commissione prevista dall'articolo 4 della Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche ed integrazioni. L'Amministrazione ha, comunque, la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della procedura concorsuale;
 - f) assolvimento degli obblighi di leva militare, limitatamente ai cittadini soggetti a tali obblighi;
 - g) non essere stato licenziato da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
 - h) non essere stato dispensato e/o destituito da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento;
 - i) non essere stato dichiarato decaduto da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero con mezzi fraudolenti;

- j) non essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in autorità di cosa giudicata;
 - k) non essere stato collocato in quiescenza a seguito della cessazione di un rapporto di lavoro alle dipendenze di una pubblica amministrazione;
 - l) possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado di ragioniere e perito commerciale, di durata quinquennale, fermo restando che i soggetti che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero, riconosciuto equipollente dalle vigenti disposizioni normative, sono tenuti ad allegare alla domanda di ammissione al concorso:
 - il titolo stesso, tradotto ed autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana;
 - il documento, in originale o in copia autentica all'originale, che riconosca la sua equipollenza;
 - m) documentata esperienza nel settore della ragioneria pubblica, acquisita tramite attività lavorativa prestata presso le Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165 e successive modificazioni ed integrazioni, e conoscenza ed utilizzo di **"applicativi informatici"** per la gestione della contabilità e della fatturazione elettronica, nell'ambito delle relative procedure quali, a titolo esemplificativo:
 - elaborazione degli ordinativi di pagamento dei corrispettivi previsti da obbligazioni contrattuali;
 - liquidazione dei trattamenti di missione del personale dipendente e dei rimborsi spese al personale non dipendente;
 - registrazione delle fatture passive;
 - controllo e verifica della copertura finanziaria ai fini della attivazione delle procedure di acquisto di beni e servizi.

I predetti requisiti dovranno essere comprovati tramite apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, che dovrà essere redatta secondo le modalità indicate al successivo articolo 4, comma 1, lettera e), e dovrà essere allegata alla domanda di ammissione alla procedura concorsuale;
 - n) conoscenza della lingua inglese.
2. Ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero 174, i cittadini degli Stati Membri della Unione Europea debbono:
 - a) possedere tutti i requisiti richiesti dal presente **"Bando di Concorso"**, fatta eccezione per la cittadinanza Italiana;
 - b) godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza e/o di provenienza;
 - c) avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.
 3. Tutti i requisiti richiesti dal presente **"Bando di Concorso"** devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile fissato per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale.
 4. I candidati verranno ammessi alla procedura concorsuale con la riserva di accertamento del possesso dei requisiti richiesti dal presente **"Bando di Concorso"** e dichiarati nelle rispettive domande.
 5. Il mancato possesso di anche uno solo dei requisiti richiesti dal presente **"Bando di Concorso"** comporterà l'esclusione dalla procedura di selezione.
 6. Le esclusioni dalla procedura di selezione, qualunque ne sia la causa, potranno essere disposte, in ogni momento, con provvedimento motivato del Dirigente Responsabile dello Ufficio I **"Gestione delle Risorse Umane"** della Direzione Generale.

Articolo 3

Termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale

1. La domanda di ammissione alla procedura concorsuale, redatta in carta semplice ed, esclusivamente, secondo lo schema di cui allo **"Allegato A"** del presente **"Bando di**

Concorso", nonché corredata di tutta la documentazione necessaria, dovrà essere inoltrata, **a pena di esclusione**, entro e non oltre il **trentesimo giorno** successivo a quello di pubblicazione dell'avviso relativo al presente "**Bando di Concorso**" nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Quarta Serie Speciale, "**Concorsi ed Esami**". Tale termine, qualora venga a scadere in un giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente. Il testo del presente bando, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", al seguente indirizzo "**www.inaf.it**", Sezione "**Lavora con noi**", Sottosezione "**CTER a tempo determinato**".

2. La domanda di ammissione alla procedura concorsuale, oggetto del presente bando, dovrà essere trasmessa, **a pena di esclusione**, con una delle seguenti modalità:
 - a) a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", Direzione Generale, Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**", Viale del Parco Mellini, numero 84, Codice di Avviamento Postale: 00136 Roma, indicando sul frontespizio del plico che contiene la domanda il seguente codice: "**Concorso 1 CTER-VI/TD/Settore Ragioneria**";
 - b) a mezzo di posta elettronica certificata, in formato "**PDF**" non modificabile, al seguente indirizzo: **inafsedecentrale@pcert.postecert.it**, con l'indicazione, nell'oggetto del messaggio, del seguente codice: "**Concorso 1 CTER-VI/TD/Settore Ragioneria**".
3. Nel caso di trasmissione della domanda di ammissione alla procedura concorsuale a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il "**timbro a data**" apposto dall'Ufficio Postale accettante.
4. Non sono ammesse le domande di ammissione alla procedura concorsuale che provengano da una casella di posta elettronica non certificata o da una casella di posta elettronica certificata il cui intestatario sia diverso dal soggetto che ha presentato la domanda.
5. Le domande di partecipazione alla procedura concorsuale trasmesse in violazione delle disposizioni contenute nel comma 2 e nel comma 4 del presente articolo saranno, pertanto, considerate **irricevibili**.
6. Nel caso di trasmissione a mezzo di posta elettronica certificata, la domanda di ammissione alla procedura concorsuale dovrà essere inviata, **a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 23.59** del giorno di scadenza fissato dal comma 1 del presente articolo, fermo restando che la data e l'ora di inoltro della domanda saranno certificate dal sistema informatico.
7. La domanda di partecipazione alla procedura concorsuale deve essere sottoscritta con la firma autografa del candidato.
8. La firma del candidato in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'articolo 39 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni.
9. **Il candidato verrà, in ogni caso, escluso dalla procedura concorsuale oggetto del presente bando, con provvedimento motivato del Dirigente Responsabile dello Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane" della Direzione Generale, qualora:**
 - a) **la domanda di ammissione risulti priva della sottoscrizione prevista dal comma 7 del presente articolo;**
 - b) **la domanda venga presentata oltre il termine perentorio di scadenza fissato ai sensi del comma 1 del presente articolo.**

Articolo 4

Modalità di redazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale

1. Nella domanda di ammissione alla procedura concorsuale il candidato deve dichiarare, ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, sotto la propria responsabilità:
 - a) il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, la residenza e il codice fiscale;
 - b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero della cittadinanza di uno degli Stati Membri della Unione Europea;
 - c) il godimento dei diritti civili e politici, indicando il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle predette liste;
 - d) il possesso del titolo di studio previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera l), del presente "**Bando di Concorso**", con l'indicazione dell'anno scolastico in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato;
 - e) il possesso della documentata esperienza nel settore della ragioneria pubblica e la conoscenza e l'utilizzo di "**applicativi informatici**" per la gestione della contabilità e della fatturazione elettronica, come previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera m), del presente "**Bando di Concorso**", che dovranno essere attestate tramite dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e secondo lo "**schema**" di cui allo "**Allegato E**" del presente "**Bando di Concorso**", prodotta unitamente ad una copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità, **che dovrà essere allegata, a pena di esclusione, alla domanda di ammissione alla procedura concorsuale.** Al sensi dell'articolo 71 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, i competenti Uffici dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" potranno procedere, in qualsiasi momento, ad idonei controlli sulla veridicità della predetta dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dai candidati;
 - f) le eventuali condanne penali, anche se sia stato concesso l'indulto, il condono o il perdono giudiziale ovvero sia stata applicata la pena su richiesta delle parti, ai sensi degli articoli 444 e seguenti del Codice di Procedura Penale (**la dichiarazione deve essere resa anche se negativa**);
 - g) gli eventuali procedimenti penali pendenti (**la dichiarazione deve essere resa anche se negativa**);
 - h) di non essere stato licenziato da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
 - i) di non essere stato dispensato e/o destituito da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento;
 - j) di non essere stato dichiarato decaduto da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero con mezzi fraudolenti;
 - k) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in autorità di cosa giudicata;
 - l) di non essere stato collocato in quiescenza a seguito della cessazione di un rapporto di lavoro alle dipendenze di una pubblica amministrazione;
 - m) di avere assolto gli obblighi di leva militare (**la dichiarazione deve essere resa soltanto dai candidati soggetti a tale obbligo**);
 - n) il possesso della idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego;

- o) gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di altre amministrazioni pubbliche e le cause di cessazione degli stessi (**la dichiarazione deve essere resa anche se negativa**);
 - p) di avere conoscenza della lingua inglese;
 - q) il possesso, secondo quanto previsto dall'articolo 9 del presente "**Bando di Concorso**", di eventuali titoli di preferenza, a parità di merito.
2. I titoli di preferenza di cui al comma 1, lettera q), del presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale.
 3. Nel caso di superamento della prova orale, i titoli di preferenza che non siano stati espressamente dichiarati e/o indicati nella domanda di ammissione alla procedura concorsuale non potranno essere prodotti, ovvero, nel caso in cui vengano prodotti, non verranno considerati validi ai fini indicati dall'articolo 9 del presente "**Bando di Concorso**".
 4. I cittadini degli Stati Membri della Unione Europea debbono dichiarare anche il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero 174, come specificati nell'articolo 2, comma 2, del presente "**Bando di Concorso**".
 5. I candidati in possesso di cittadinanza non italiana sono tenuti, comunque, a redigere la domanda di ammissione alla procedura di selezione in lingua italiana e nel rispetto di modalità e termini stabiliti dal presente "**Bando di Concorso**".
 6. Tutti i candidati sono, altresì, tenuti:
 - a) a indicare i recapiti presso i quali desiderano che vengano inviate eventuali comunicazioni relative alla procedura concorsuale, ivi compresi i recapiti telefonici e gli indirizzi di posta elettronica;
 - b) a segnalare, tempestivamente, le eventuali, successive variazioni dei predetti recapiti.
 7. La domanda di ammissione alla procedura concorsuale deve essere corredata:
 - a) dall'elenco, firmato in calce dal candidato, dei titoli valutabili dalla Commissione Esaminatrice ai sensi dell'articolo 8 del presente "**Bando di Concorso**";
 - b) dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa alla documentata esperienza nel settore della ragioneria pubblica ed alla conoscenza ed utilizzo di "**applicativi informatici**" per la gestione della contabilità e della fatturazione elettronica, come previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera m), del presente "**Bando di Concorso**", prodotta secondo le modalità indicate al precedente comma 1, lettera e);
 8. I candidati che, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche ed integrazioni, sono riconosciuti portatori di handicap e/o disabili, devono espressamente richiedere, nella domanda di ammissione alla procedura concorsuale, l'ausilio necessario, in relazione alla loro specifica situazione, nonché l'eventuale necessità di fruire di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame.
 9. Per le finalità specificate nel comma 8 del presente articolo, la domanda di ammissione alla procedura di selezione deve essere corredata, secondo le indicazioni contenute nella Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica del 6 luglio 1999, numero 6, da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che specifichi, in relazione alla situazione di handicap del candidato o alla sua disabilità, gli elementi essenziali, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre in tempo utile i mezzi e gli strumenti idonei a garantire il regolare svolgimento delle prove di esame.
 10. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o mancato recapito di comunicazioni dirette ai candidati o in caso di ritardi o disguidi postali o telegrafici, né per la dispersione o mancato recapito di comunicazioni che siano da imputare ad omessa o tardiva segnalazione da parte dei predetti candidati di cambiamento del domicilio e/o dell'indirizzo indicato nella domanda, ivi compreso l'indirizzo di posta elettronica certificata, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o di comunicazione comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Articolo 5 Commissione Esaminatrice

1. La Commissione Esaminatrice è costituita da tre componenti e dal segretario ed è nominata con provvedimento del Direttore Generale, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.
2. Il segretario della Commissione Esaminatrice assume anche le funzioni di "**Responsabile del Procedimento**", con il compito di accertare e di garantire la regolarità formale della procedura di selezione ed il rispetto dei termini previsti per ogni sua fase dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.
3. La Commissione Esaminatrice può essere integrata da componenti esperti in informatica e nella lingua inglese.
4. La Commissione Esaminatrice dovrà concludere i propri lavori entro sei mesi dal suo insediamento.

Articolo 6 Prove di esame

1. Le prove di esame consistono in una prova scritta ed in una prova orale.
2. La durata della prova scritta è stabilita dalla Commissione Esaminatrice.
3. La prova scritta, a contenuto teorico-pratico, consisterà in una serie di quesiti a risposta sintetica e verterà sulle seguenti materie:
 - a) nozioni di contabilità e ragioneria pubblica;
 - b) nozioni di diritto amministrativo, con specifico riguardo alla disciplina del procedimento amministrativo, degli atti e dei provvedimenti amministrativi.
4. La prova scritta sarà valutata in trentesimi.
5. Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta un punteggio non inferiore ai **21/30**.
6. La prova orale consisterà in un colloquio che verterà, oltre che sulle materie oggetto della prova scritta, anche sull'ordinamento interno dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e sulla conoscenza di "**internet**", della "**posta elettronica**" e delle applicazioni informatiche più diffuse (quali, per esempio, "**Word**" ed "**Excel**"), nonché sugli aspetti procedurali relativi all'utilizzo di "**applicativi informatici**" per la gestione della contabilità e della fatturazione elettronica.
7. Nel corso della prova orale verrà accertato anche il grado di conoscenza della lingua inglese mediante la lettura e la traduzione di un brano scelto dalla Commissione Esaminatrice.
8. La prova orale sarà valutata in trentesimi.
9. La prova orale si intende superata qualora il candidato abbia riportato un punteggio non inferiore ai **21/30**.
10. Nella riunione preliminare, la Commissione Esaminatrice deve stabilire, con apposito verbale, i criteri e le modalità di valutazione sia delle prove di esame che dei titoli valutabili, ai sensi dell'articolo 8 del presente "**Bando di Concorso**".
11. Il punteggio totale delle prove di esame attribuito a ciascun candidato è determinato sommando i punteggi attribuiti dalla Commissione Esaminatrice alla prova scritta e alla prova orale.
12. Il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato è determinato, invece, sommando il punteggio totale di cui al precedente comma al punteggio attribuito dalla Commissione Esaminatrice ai titoli valutabili ai sensi del successivo articolo 8.

Articolo 7

Svolgimento delle prove di esame

1. Nella Gazzetta Ufficiale, Quarta Serie Speciale, "**Concorsi ed Esami**", di uno dei martedì o venerdì dei mesi successivi alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione di cui all'art. 3, comma 1, del presente bando di concorso, verrà data comunicazione del giorno, dell'ora e del luogo in cui i candidati dovranno presentarsi per sostenere la prova scritta. Tale comunicazione, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti, sarà effettuata almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della predetta prova.
2. I candidati che non abbiano ricevuto un provvedimento di esclusione dalla procedura concorsuale dovranno, pertanto, presentarsi, senza alcun ulteriore preavviso, nel giorno, nell'ora e nel luogo indicati nella comunicazione di cui al precedente comma 1 per sostenere la prova scritta.
3. Apposita comunicazione con le indicazioni relative al giorno, all'ora e al luogo in cui si svolgerà la prova orale verrà, invece, notificata, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento ovvero a mezzo di posta elettronica certificata ai candidati che sono stati ammessi a sostenerla almeno **venti giorni** prima del suo espletamento.
4. Nella comunicazione di cui al precedente comma 3 verranno riportati anche i punteggi attribuiti al candidato in sede di valutazione sia della prova scritta che dei titoli.
5. Eventuali rinvii delle prove di esame verranno comunicati ai candidati con le stesse modalità stabilite dai commi 1 e 3 del presente articolo.
6. Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità legale:
 - a) fotografia recente applicata su carta legale, con la firma autografa del candidato;
 - b) carta di identità o patente di guida o porto d'armi o passaporto.
7. L'eventuale assenza del candidato alle prove di esame sarà considerata come automatica rinuncia a partecipare alla procedura concorsuale, qualunque ne sia la causa.
8. La prova scritta si svolgerà secondo le modalità definite dagli articoli 13 e 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche ed integrazioni.
9. In particolare:
 - a) durante la prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di relazionare con altri soggetti, fatta eccezione per gli addetti al servizio di vigilanza e i componenti della Commissione Esaminatrice;
 - b) i candidati possono utilizzare esclusivamente carta da scrivere con il timbro di ufficio e la firma di un componente della Commissione Esaminatrice;
 - c) i candidati non possono, pertanto, utilizzare carta da scrivere diversa da quella indicata nella precedente lettera b), appunti manoscritti, codici, libri o pubblicazioni di qualunque specie;
 - d) i candidati possono consultare soltanto i testi di legge non commentati, previa autorizzazione della Commissione Esaminatrice;
 - e) è, comunque, vietato sia l'uso dei telefoni cellulari che qualsiasi tipo di comunicazione con l'esterno.
10. La prova orale si svolgerà, a sua volta, secondo le modalità definite dall'articolo 6, commi 4 e 5, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche ed integrazioni.
11. In particolare:
 - a) la prova orale dovrà essere svolta in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione;
 - b) al termine di ogni seduta riservata alla prova orale, la Commissione Esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio attribuito a ciascuno di essi;

- c) il predetto elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione Esaminatrice, verrà affisso all'ingresso dell'aula scelta per l'espletamento della prova orale.

Articolo 8

Modalità di presentazione e di valutazione dei titoli

1. La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione Esaminatrice dopo l'espletamento della prova scritta e prima che si proceda alla correzione degli elaborati.
2. In conformità a quanto previsto dall'articolo 6, comma 10, del presente "**Bando di Concorso**", la Commissione Esaminatrice, nella riunione preliminare, deve stabilire, con apposito verbale, i criteri e le modalità di valutazione, oltre che delle prove di esame, anche dei titoli prodotti dai candidati con le modalità definite dal presente articolo.
3. Ai fini della valutazione dei titoli la Commissione Esaminatrice può disporre complessivamente, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore ai **10/30**.
4. Sono valutabili esclusivamente i titoli che rientrano nelle tipologie di seguito elencate e specificate e, comunque, entro i limiti del punteggio massimo determinato per ciascuna di esse:
 - a) titoli di studio superiori a quello richiesto, nell'ambito dei requisiti di ammissione alla procedura concorsuale, dall'articolo 2, comma 2, lettera l), del presente "**Bando di Concorso**": **0,25 punti** per ogni titolo conseguito, fino ad un massimo di **1 punto**;
 - b) corsi di formazione e/o di aggiornamento attinenti al posto da coprire: fino ad un massimo di **3 punti**, nel rispetto della seguente articolazione:
 - b.1) partecipazione a corsi di formazione e/o di aggiornamento attinenti alla posizione da coprire senza verifica finale: **0,25 punti** per ogni singolo corso;
 - b.2) partecipazione a corsi di formazione e/o di aggiornamento attinenti alla posizione da coprire con verifica finale:
 - **0,30 punti** per ogni singolo corso, in caso di verifica finale con esito negativo;
 - **0,50 punti** per ogni singolo corso, in caso di verifica finale con esito positivo;
 - c) lavoro subordinato svolto con qualsiasi forma di lavoro flessibile presso Enti Pubblici di Ricerca, altre amministrazioni pubbliche e/o soggetti privati: fino ad un massimo di **6 punti**, nel rispetto della seguente articolazione:
 - c.1) lavoro subordinato svolto con qualsiasi forma di lavoro flessibile presso Enti Pubblici di Ricerca: **2 punti** per ogni anno o frazione di anno superiore a **sei mesi**;
 - c.2) lavoro subordinato svolto con qualsiasi forma di lavoro flessibile presso altre amministrazioni pubbliche: **1 punto** per ogni anno o frazione di anno superiore a **sei mesi**;
 - c.3) lavoro subordinato svolto con qualsiasi forma di lavoro flessibile presso soggetti privati: **0,50 punti** per ogni anno o frazione di anno superiore a **sei mesi**.
5. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura concorsuale e devono essere allegati alla domanda, unitamente ad un elenco riepilogativo degli stessi, secondo le seguenti modalità:
 - a) in originale o in copia autenticata;
 - b) mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa, ai sensi dell'articolo 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e secondo lo "**schema**" di cui allo "**Allegato B**" del presente "**Bando di Concorso**", relativamente a stati, fatti e qualità personali indicati nell'elenco riportato nel predetto articolo e riprodotto nello "**Allegato D**" del medesimo "**Bando**";
 - c) mediante fotocopia corredata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e secondo lo "**schema**" di cui allo "**Allegato C**" del presente "**Bando di Concorso**", che ne attesti la conformità all'originale, prodotta unitamente ad una copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di

validità del candidato, relativamente alle tipologie di titoli che non siano comprovabili e/o certificabili con le modalità indicate nella precedente lettera b).

6. Nelle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà di cui alle lettere b) e c) del precedente comma 5, il candidato è tenuto a specificare in modo analitico ogni elemento che consenta alla Commissione Esaminatrice di valutare correttamente il titolo prodotto.
7. Nel caso in cui il candidato non dichiari e/o non comprovi il possesso dei titoli con le modalità specificate nel presente articolo, la Commissione Esaminatrice non procederà alla loro valutazione, specificandone i motivi.
8. In ogni caso, non saranno valutati i titoli prodotti successivamente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale.
9. Resta salva la possibilità per l'Amministrazione, anche su specifica richiesta della Commissione Esaminatrice, di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato ai sensi del presente articolo.
10. Agli atti e ai documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale che ne attesti la conformità al testo originale in lingua straniera, ferme restando le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci.

Articolo 9 **Titoli di preferenza**

1. Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 5, comma 5, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche ed integrazioni, hanno diritto alla preferenza, a parità di merito, in ordine decrescente, i candidati dichiarati idonei che appartengono ad una delle categorie di seguito elencate:
 - a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
 - b) i mutilati e gli invalidi di guerra "*ex combattenti*";
 - c) i mutilati e gli invalidi per fatto di guerra;
 - d) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - e) gli orfani di guerra;
 - f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - h) i feriti in combattimento;
 - i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglie numerose;
 - j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra "*ex combattenti*";
 - k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - l) i figli di mutilati e di invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 - p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio, a qualunque titolo, per non meno di un anno nella amministrazione che ha indetto il concorso;
 - r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - s) gli invalidi e i mutilati civili;
 - t) i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o della rafferma.

2. A parità di merito e di titoli, la preferenza tra i candidati è determinata:
 - a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.
3. Ai sensi dell'articolo 3, comma 7, della Legge 15 maggio 1997, numero 127, come modificato dall'articolo 2 della Legge 16 giugno 1998, numero 191, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle prove di esame e della valutazione dei titoli, lo stesso punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.
4. I candidati che hanno superato la prova orale devono far pervenire, mediante raccomandata con avviso di ricevimento ovvero mediante posta elettronica certificata, entro e non oltre i quindici giorni successivi a quello in cui hanno sostenuto la predetta prova, i documenti, in carta semplice, che attestano il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di merito e/o di titoli, come indicati nel presente articolo, fermo restando che, a tal fine, farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante o la data certificata dal sistema informatico.
5. I titoli di preferenza saranno considerati validi soltanto nel caso in cui siano stati espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alla procedura di selezione e risulti che gli stessi siano effettivamente posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della predetta domanda.
6. I documenti che comprovano il possesso dei titoli di preferenza possono essere sostituiti, nei casi previsti dagli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, da dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà, debitamente rese e sottoscritte secondo gli **"schemi"** di cui allo **"Allegato B"** e allo **"Allegato C"** del presente **"Bando di Concorso"**, prodotte unitamente ad una copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità legale del candidato che le sottoscrive.

Articolo 10

Approvazione della graduatoria

1. La graduatoria di merito dei candidati è formulata dalla Commissione Esaminatrice secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, che viene calcolato sommando i punteggi attribuiti alla prova scritta, alla prova orale e ai titoli valutabili ai sensi dell'articolo 8 del presente **"Bando di Concorso"**.
2. Con provvedimento del Dirigente Responsabile dello Ufficio I **"Gestione delle Risorse Umane"**:
 - a) vengono approvati gli atti della procedura concorsuale e la graduatoria finale dei candidati dichiarati idonei;
 - b) viene dichiarato vincitore della procedura concorsuale il candidato collocato al primo posto della graduatoria finale.
3. Ai fini della redazione della graduatoria finale della procedura concorsuale, il Dirigente Responsabile dello Ufficio I **"Gestione delle Risorse Umane"** tiene conto anche dei titoli di preferenza di cui all'articolo 9 del presente **"Bando di Concorso"**.
4. La graduatoria finale è pubblicata sul sito dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** www.inaf.it e il relativo avviso viene trasmesso al Ministero della Giustizia ai fini della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Quarta Serie Speciale, **"Concorsi ed Esami"**.
5. Qualora il vincitore della procedura concorsuale dichiari espressamente di rinunciare alla assunzione in servizio ovvero nel caso in cui, per una qualsiasi altra causa, non sia possibile stipulare con il predetto vincitore il contratto individuale di lavoro, lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** si riserva di procedere alla assunzione degli idonei secondo l'ordine previsto dalla graduatoria finale, redatta, approvata e pubblicata con le modalità previste dai commi 2, 3 e 4 del presente articolo.

Articolo 11 **Stipula del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio**

1. Il vincitore della procedura concorsuale sarà invitato, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero a mezzo di posta elettronica certificata, entro i trenta giorni successivi a quello della ricezione dell'invito:
 - a) a stipulare il contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, della durata di due anni, e con regime di impegno a tempo pieno;
 - b) a far pervenire, a mezzo di posta elettronica certificata o mediante raccomandata con avviso di ricevimento:
 - la documentazione che attesti il possesso dei requisiti richiesti dal presente **"Bando di Concorso"** per l'ammissione alla procedura di selezione o, in alternativa, apposite dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni;
 - la dichiarazione di insussistenza di situazioni di incompatibilità e di cumulo di impieghi, ai sensi dell'articolo 53 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni;
2. Nel caso in cui il vincitore della procedura di selezione sia cittadino di uno Stato che non appartiene alla Unione Europea e sia stato comunque autorizzato a soggiornare regolarmente in Italia, il possesso dei requisiti richiesti dal presente **"Bando di Concorso"** può essere comprovato mediante il ricorso alle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, limitatamente a stati, fatti e qualità personali che possono essere certificati o attestati da soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la immigrazione e la condizione di straniero.
3. Al di fuori dei casi previsti e disciplinati dal precedente comma, i cittadini di Stati che non appartengono alla Unione Europea, autorizzati a soggiornare regolarmente in Italia, possono ricorrere alle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, per comprovare il possesso dei requisiti richiesti dal presente **"Bando di Concorso"** esclusivamente nei casi in cui il loro uso sia espressamente previsto da convenzioni internazionali stipulate dall'Italia e dallo Stato al quale appartiene il vincitore della procedura di selezione.
4. Nei casi non contemplati dai commi 2 e 3 del presente articolo, gli stati, i fatti e le qualità personali sono documentati mediante certificazioni o attestazioni rilasciate dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana, autenticata dalla competente autorità consolare, che ne attesta la validità.
5. Nel caso in cui la documentazione prevista dal presente articolo ai fini della assunzione in servizio del vincitore della procedura concorsuale non venga prodotta, venga prodotta fuori termine o venga prodotta in modo parziale e/o incompleto, non sarà possibile procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro.
6. Nel caso di comprovato impedimento del vincitore della procedura concorsuale, l'Amministrazione può, su richiesta dell'interessato, prorogare, per una sola volta, il termine di scadenza fissato per la presentazione della predetta documentazione.
7. Con la stipula del contratto individuale di lavoro il vincitore della procedura concorsuale viene assunto in servizio, per un periodo di prova, con inquadramento nel Profilo di **"Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca"**, Sesto Livello Professionale, e con l'attribuzione del corrispondente trattamento economico, sia fondamentale che accessorio, previsto dai vigenti Contratti Collettivi di Lavoro di Comparto, sia nazionali che integrativi.

8. La durata e le modalità di svolgimento del periodo di prova sono disciplinate dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di Comparto vigente al momento della assunzione in servizio.
9. Il periodo di prova non può essere rinnovato, né prorogato alla sua scadenza.
10. Una volta decorsa la metà del periodo di prova, nel periodo rimanente ciascuna delle parti può recedere, in qualsiasi momento, dal rapporto di lavoro senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.
11. Il recesso di cui al precedente comma produce i suoi effetti dal momento della sua comunicazione alla controparte.
12. Il recesso della Amministrazione deve essere adeguatamente motivato.
13. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente è confermato in servizio e l'anzianità di servizio gli viene riconosciuta, a tutti gli effetti, dal giorno della sua assunzione.
14. In caso di mancata assunzione in servizio entro il termine stabilito ai sensi del presente articolo, fatti salvi comprovati e giustificati motivi di impedimento, il vincitore della procedura concorsuale decade dal diritto.

Articolo 12

Accertamento della veridicità di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà

1. Ai sensi dell'articolo 71 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, i competenti Uffici dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" potranno procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà rese dai candidati.
2. Nel caso di falsità in atti e/o di dichiarazioni mendaci, i candidati, oltre ad essere esclusi dalla procedura di selezione e/o a decadere dall'impiego, saranno puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo quanto previsto dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 13

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, numero. 96, e successive modifiche ed integrazioni, l'Amministrazione si impegna a rispettare il carattere riservato dei dati personali forniti dai candidati e ad utilizzarli esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale, alla stipula del contratto individuale di lavoro ed alla gestione del relativo rapporto.
2. Il trattamento dei dati personali, oltre ad essere obbligatorio, è anche necessario, al fine di consentire all'Amministrazione di accertare il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla procedura concorsuale e di garantire, pertanto, il suo corretto e regolare espletamento.
3. In ogni caso, i candidati potranno esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, e successive modifiche ed integrazioni, tra i quali il diritto di accesso ai dati che li riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in modo non conforme alla legge, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.
4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**".

Articolo 14

Restituzione dei documenti e/o dei titoli prodotti in originale

1. I candidati potranno chiedere, a proprie spese, la restituzione dei documenti e/o dei titoli che abbiano eventualmente prodotto o trasmesso in originale soltanto dopo la conclusione della procedura concorsuale ed, in ogni caso, non prima che siano trascorsi centoventi giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Quarta Serie Speciale "**Concorsi ed Esami**", dell'avviso di cui all'articolo 10, comma 4, del presente "**Bando di Concorso**".
2. La richiesta di cui al precedente comma 1 deve essere trasmessa, in carta semplice, al seguente indirizzo: allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**", Viale del Parco Mellini, numero 84, 00136 Roma.

Articolo 15

Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto e disciplinato dal presente "**Bando di Concorso**" si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia di accesso al pubblico impiego, ove compatibile e/o applicabile, ed, in particolare, alle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, e nel Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, numero 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Articolo 16

Disposizioni finali

Qualsiasi informazione relativa al presente "**Bando di Concorso**" potrà essere richiesta inviando un messaggio di posta elettronica al seguente indirizzo: area.concorsi@inaf.it.

Roma, lì 13 marzo 2018

Firmato Dottoressa Valeria Saura